

Come si manifesta...

La massima attenzione possibile deve essere posta, **fin dalla scuola dell'infanzia**, allo sviluppo di attività capaci di strutturare correttamente gli "strumenti della mente": la percezione, l'attenzione e la concentrazione, la memoria, l'orientamento spazio/temporale, la capacità di imitare, la capacità di trasferire competenze da un campo ad un altro affine...

Già nei primi anni di vita alcuni bambini incontrano difficoltà nella comprensione o nella produzione del linguaggio. Se non derivate da un quadro più generale di disabilità, queste problematiche di espressione e di comprensione orale potrebbero suggerire la presenza di un disturbo specifico del linguaggio. Quindi, già dalla scuola dell'infanzia, è possibile rilevare difficoltà di linguaggio (confusione di suoni, frasi incomplete, sintassi inadeguata) che potrebbero essere predittive di un disturbo dislessico, specie se permangono anche dopo i quattro anni.

Per questo motivo è importante non sottovalutare mai un inizio difficile del linguaggio contando sulle capacità di ripresa naturale del bambino, perché comunque ci sono stili di acquisizione delle funzioni linguistiche che si ripetono e si possono ripresentare all'**inizio della scolarità** come difficoltà di apprendere il linguaggio scritto.